

# IDA-S

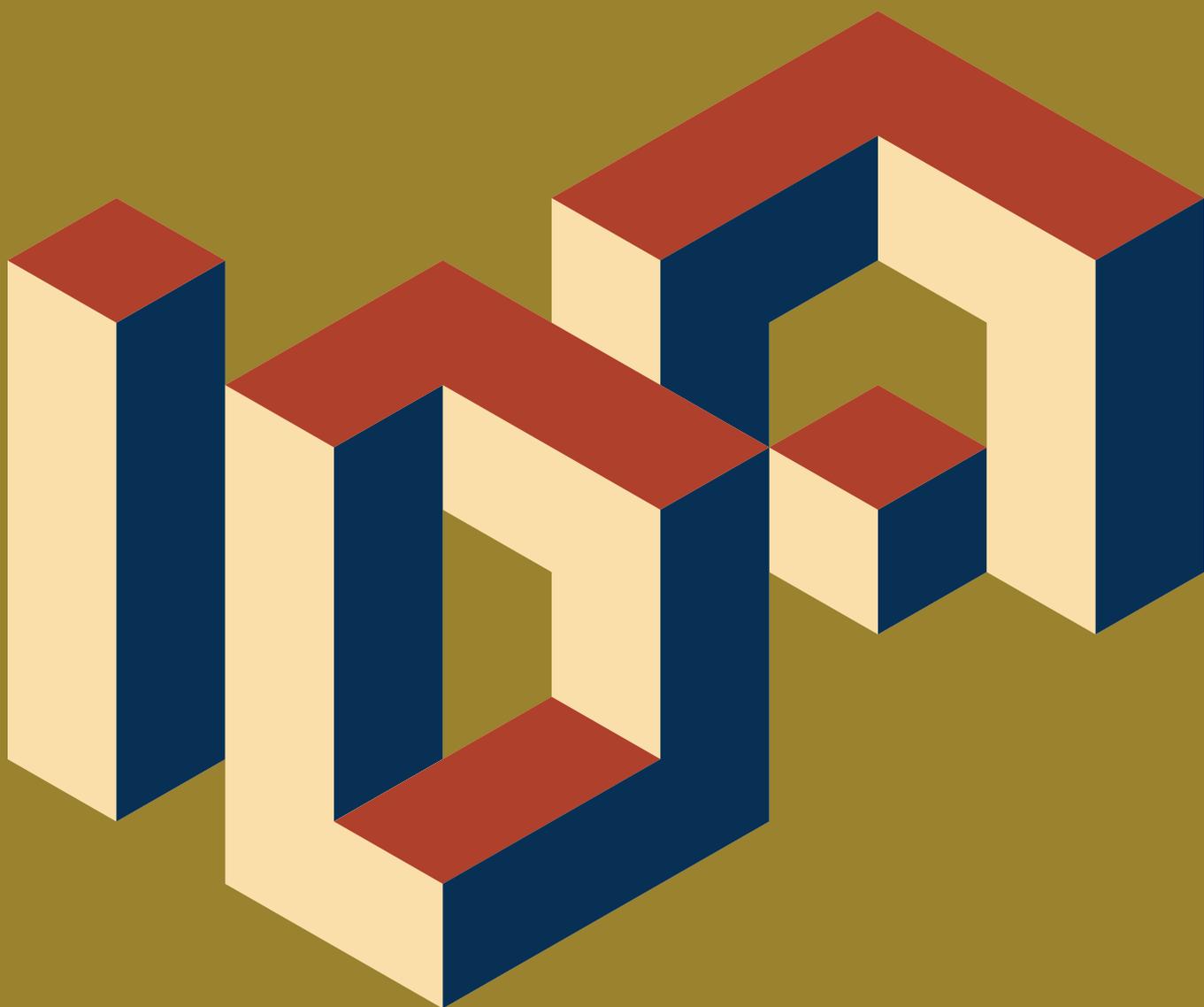
Indicatori delle Difficoltà di Apprendimento-Scuola

VALUTAZIONE DEI PREREQUISITI  
DI LETTO-SCRITTURA 4-6 ANNI

Paola Bonifacci, Chiara Pellizzari e Piera Giuliano

UNA  
SCUOLA  
IN **3D**

TEST  
ERICKSON  
ONLINE



PER  
LA SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
E PRIMARIA

 hogrefe

 Erickson

## IL TEST

### IDA - S

La batteria IDA-S, progettata sulla base delle indicazioni della letteratura nazionale e internazionale, permette la valutazione di sei diverse aree di funzionamento: vocabolario, consapevolezza fonologica, comprensione morfosintattica, conoscenza delle sequenze logiche delle storie, memoria fonologica, conoscenza di lettere.

**Il test permette di ottenere un profilo completo dello sviluppo linguistico e dei predittori della letto-scrittura e può fornire indicazioni su singoli o sul profilo di classe.**



▲ Protocollo di registrazione

◀ Indicazioni per il potenziamento

## LE AUTRICI

### PAOLA BONIFACCI

Psicologa e psicoterapeuta, Professoressa associata presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna.

### CHIARA PELLIZZARI

Logopedista, formatrice per insegnanti. Svolge attività clinica nell'ambito dell'apprendimento e del linguaggio.

### PIERA GIULIANO

Psicologa e psicoterapeuta, formatrice per insegnanti e genitori sui temi dell'apprendimento.

## UNA SCUOLA IN 3D

propone strumenti di valutazione appositamente concepiti per gli insegnanti, con l'obiettivo di fornire una visione completa e sfaccettata delle competenze di studenti e studentesse, rispetto a tre dimensioni fondamentali: l'apprendimento nell'area della **letto-scrittura**, l'apprendimento nell'area **logico-matematica** e le **competenze cognitive e socio-emotive**. Attraverso test, questionari e schede di osservazione, **Scuola in 3D** permette di identificare con precisione aree di forza e di miglioramento di ciascuno studente e propone materiali di potenziamento per affrontare eventuali fragilità. Offre, inoltre, suggerimenti utili di intervento didattico e personalizzazione dell'insegnamento per promuovere un apprendimento più efficace e inclusivo.



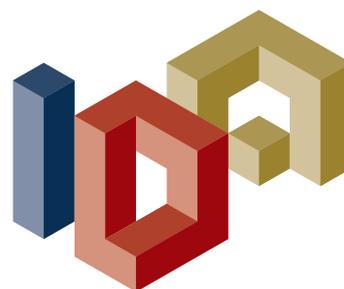
Include l'abbonamento omaggio alla piattaforma TEO – Test Erickson Online ([testonline.erickson.it](http://testonline.erickson.it)), un ambiente digitale dedicato che con una procedura guidata supporta l'utente dalla somministrazione delle prove allo scoring e al report finale.

Manuale + allegati indivisibili



[www.erickson.it](http://www.erickson.it)

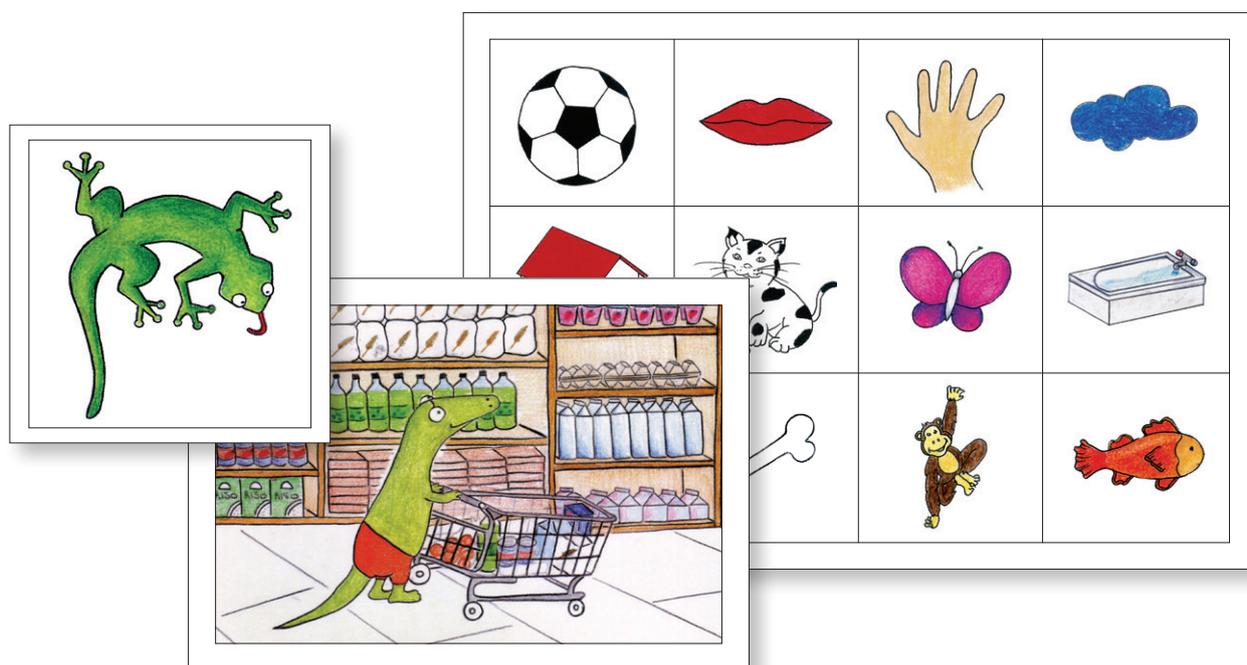
# INDICE



Test a colpo d'occhio. IDA-S IN 4 PASSI _____	VII
<b>CAPITOLO 1. Gli apprendimenti nella scuola dell'infanzia: profili tipici, atipici e indicatori di difficoltà _____</b>	<b>1</b>
1.1 L'importanza della scuola dell'infanzia e delle azioni di osservazione e prevenzione _____	1
1.2 Lo sviluppo linguistico _____	3
1.3 Le normative di riferimento _____	3
1.4 Fragilità e disturbi _____	5
1.5 Predittori e prerequisiti _____	6
1.6 Conclusioni _____	9
<b>CAPITOLO 2. IDA-S: le prove _____</b>	<b>11</b>
2.1 Struttura _____	11
2.2 I punti di forza _____	12
2.3 Somministrazione _____	14
<b>CAPITOLO 3. La batteria IDA-S: correzione e interpretazione _____</b>	<b>33</b>
3.1 Prova 1: Denominazione rapida e articolazione _____	34
3.2 Prova 2: Metafonologia _____	35
3.3 Prova 3: Comprensione morfosintattica _____	35
3.4 Prova 4: Storia figurata _____	36
3.5 Prova 5: Ripetizione di non parole _____	37
3.5 Prova 6: Conoscenza di lettere _____	37
3.7 Compilare il foglio di sintesi _____	38
3.8 Creazione del grafico di profilo _____	38
3.9 Interpretazione dei risultati _____	39
3.10 Profilo funzionale e approfondimenti _____	40
3.11 Valori di riferimento per bilingui e monolingui _____	41
<b>CAPITOLO 4. Il caso di Maria _____</b>	<b>45</b>
Appendice A _____	53
Appendice B _____	59
Bibliografia _____	63

## Perché usare IDA-S?

- Per ottenere un **profilo linguistico e dei predittori della letto-scrittura** dei singoli bambini e dell'intera classe.
- Per effettuare la valutazione delle abilità dei bambini con uno **strumento rigoroso e validato** statisticamente.
- Per **programmare interventi** di potenziamento nelle aree in cui si riscontrano difficoltà.



## Quali aree valuta IDA-S?

La batteria valuta:

- vocabolario (e capacità di articolazione)
- competenze metafonologiche
- memoria fonologica
- ricostruzione di storie e narrazione
- riconoscimento di lettere
- comprensione morfosintattica.

Le competenze linguistiche valutate nella batteria IDA-S permettono di individuare bambini con fragilità nello sviluppo linguistico e con possibili fattori di rischio per disturbi di apprendimento in età scolare.

## Con chi usare IDA-S?

Le prove sono pensate per bambini e bambine di 4 e 5 anni (2° e 3° anno della scuola dell'infanzia).

## Quali sono le prove?

La batteria include 6 prove:

- Denominazione rapida e articolazione
- Metafonologia
- Comprensione morfosintattica
- Ripetizione di non parole
- Storia figurata
- Conoscenza di lettere.



## Cosa serve per la somministrazione delle prove?

- Protocollo insegnante.
- Materiali presenti nel kit per ciascuna prova.

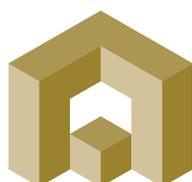
## Come si somministrano le prove?

- Mettere a suo agio il bambino presentando la lucertolina IDA. Raccomandare di svolgere le prove con impegno e attenzione, senza distrarsi.
- Somministrare e spiegare uno per volta gli esercizi, soffermandosi sempre molto attentamente sugli esempi e sulle consegne di ciascuno.
- La batteria ha una durata indicativa di 20-25 minuti.

## Come si correggono le prove?

- **Denominazione rapida e articolazione:** 1 punto per ogni immagine denominata correttamente. È possibile fare una valutazione qualitativa della capacità di articolazione.
- **Metafonologia:** 1 punto per ogni risposta corretta; sono presenti 4 compiti diversi: fusione, segmentazione, riconoscimento di sillaba iniziale e riconoscimento di rime. Si calcola il punteggio globale della prova.
- **Comprensione morfosintattica:** si attribuiscono 2 punti se viene fornita una risposta corretta a seguito della prima presentazione della parola/frase, 1 punto se la risposta corretta viene fornita dopo la ripetizione della parola/frase, 0 punti se la risposta è errata.
- **Storia figurata:** si attribuisce 1 punto per ogni figura posizionata correttamente. È possibile valutare qualitativamente le capacità narrative del bambino quando racconta la storia.
- **Ripetizione di non parole:** 2 punti per ogni non parola ripetuta in modo corretto, 1 punto se è presente un errore di omissione o sostituzione, 0 punti se nella ripetizione sono presenti più errori e omissioni.
- **Conoscenza di lettere:** 1 punto per ogni lettera riconosciuta in modo corretto.

I punteggi delle singole prove devono essere raccolti nel foglio di sintesi a pag. 7 del protocollo di registrazione.



## Come si interpretano i punteggi?

Si possono confrontare i punteggi dei singoli alunni con le tabelle di riferimento che indicano le fasce di prestazione.

Si ottiene un profilo del bambino con i suoi punti di forza e di debolezza. Se il punteggio si colloca nella fascia media significa che i punteggi sono in linea con l'età di riferimento, se sono nella fascia di abilità acquisita significa che la competenza è ben consolidata; si tratta in questi casi di punti di forza. I punti di debolezza riguardano invece la fascia di necessità di attenzione, che suggerisce di potenziare e monitorare la competenza perché leggermente inferiore alla media, e la fascia di necessità di potenziamento. In quest'ultimo caso è importante attivare un potenziamento didattico e monitorare la traiettoria.

<b>PROVA 1</b> DENOMINAZIONE RAPIDA E ARTICOLAZIONE	ETÀ (ANNI, MESI)			
FASCIA DI PRESTAZIONE	4.0-4.5 ANNI	4.6-4.11 ANNI	5.0-5.5 ANNI	5.6-5.11 ANNI
Necessità di potenziamento	0-17	0-20	0-22	0-25
Necessità di attenzione	18-27	21-28	23-29	26-30
Nella media	28-33	29-33	30-34	31-34
Abilità acquisita	34-36	34-36	35-36	35-36

## Come intervenire?

Si suggerisce di organizzare attività di potenziamento rivolte a tutta la classe o organizzate in sottogruppi. Il potenziamento è comunque utile per tutti! È importante osservare l'andamento dei bambini nel tempo, alternando momenti di osservazione e periodi di potenziamento. Nel fascicolo *Indicazioni per il potenziamento* sono contenuti degli esempi di attività da proporre al bambino o alla classe.

IDA-S supporta la rilevazione delle difficoltà in ambito linguistico (fase 1), la progettazione di un intervento di recupero (fase 2) e può essere risomministrata per la valutazione degli esiti (fase 3).



# CAPITOLO 4

## Il caso di Maria

Maria è una bambina di madrelingua italiana, è molto solare, ha ottime relazioni con i coetanei e con gli adulti di riferimento e riesce a mantenere adeguati livelli attentivi partecipando attivamente alle attività che vengono proposte alla classe.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno deciso di utilizzare IDA-S come strumento di osservazione sistematica per delineare il profilo di andamento dell'intero gruppo classe e del singolo, in un'ottica di prevenzione e di preparazione per i futuri apprendimenti scolastici.

Quando Maria aveva 4.7 anni e frequentava il secondo anno di scuola dell'infanzia in una classe omogenea, è stato presentato per la prima volta IDA-S all'intero gruppo di bambini. Test poi riproposto ad aprile dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Durante la prima presentazione delle prove, Maria è apparsa collaborante e curiosa verso i compiti presentati; tuttavia, di fronte alle prove più complesse, nelle quali emerge più fatica, la bimba ha richiesto spesso il supporto dell'adulto, come a cercare una continua conferma.

Osservando i risultati ottenuti nella prova di *Denominazione rapida* vediamo che la bimba ha adeguate competenze lessicali. Emergono solo 2 errori semantici che si presentano in parole a bassa frequenza di utilizzo: Maria dice “bastone” al posto di “osso” e “pozzanghera” al posto di “lago” e “palla” al posto di “mondo” (cfr. fig. 4.1).

Trasformando i punteggi ottenuti nella fascia di prestazione corrispondente vediamo che la competenza risulta ben consolidata, con valori superiori a quelli dei pari rientrando in una fascia di prestazione di abilità acquisita.

Analizzando le competenze articolatorie vengono commessi 11 errori fonologici. Maria fatica ancora ad articolare il fonema “r” che viene sostituito con il fonema “l” (ad es., rana - lana) e nelle parole dove sono presenti due consonanti vicine la bimba omette

uno dei due suoni (ad es., semplificazione gruppi consonantici: scala - cala; tromba - tomba) (cfr. fig. 4.1).

Le abilità articolatorie risultano ancora non completamente sviluppate, sarà quindi importante monitorarle nel tempo, valutandole nuovamente nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia in vista dell'entrata nella scuola primaria.

### ● 1. DENOMINAZIONE RAPIDA E ARTICOLAZIONE

	Denominazione rapida		Articolazione						
	Punti		Fonema (s. iniziale)	Punti	Fonema (s. intermedio)	Punti			
1. PALLA	1	0	p	1	0	l	1	0	
2. BOCCA	1	0	b	1	0	k	1	0	
3. MANO	1	0	m	1	0	n	1	0	
4. NUVOLA	1	0	n	1	0	v	1	0	
5. CASA	1	0	k	1	0	s	1	0	
6. GATTO	1	0	g	1	0	t	1	0	
7. FARFALLA	1	0	fafalla	f	1	0	rf	1	✗
8. VASCA	1	0	vakka	v	1	0	sk	1	✗
9. SEDIA	1	0		s	1	0	d	1	0
10. OSSO	1	✗	bastone		1	0	s	1	0
11. SCIMMIA	1	0		sc	1	0	m	1	0
12. PESCE	1	0			1	0	sc	1	0
13. TOPO	1	0		t	1	0	p	1	0
14. DOCCIA	1	0		d	1	0	cc	1	0
15. RAGNO	1	0			1	0	gn	1	0
16. LAGO	1	✗	pozzanghera	l	1	0	g	1	0
17. CIABATTE	1	0		ci	1	0	b	1	0
18. GIRAFFA	1	0		gi	1	0	f	1	0
19. PUPAZZO	1	0			1	0	zz	1	0
20. ZEBRA	1	0		z	1	0		1	0
21. RANA	1	0	lana	r	1	✗		1	0
22. CONIGLIO	1	0			1	0	gl	1	0
23. COLTELLO	1	0			1	0	lt	1	0
24. SPADA	1	0	pada	sp	1	✗		1	0
25. FORCHETTA	1	0	foketta		1	0	rk	1	✗
26. FUNGO	1	0			1	0	ng	1	0
27. TROMBA	1	0	tomba	tr	1	✗		1	0
28. FORMAGGIO	1	0	fomaggio		1	0	rm	1	✗
29. ALBERO	1	0			1	0	lb	1	0
30. SCALA	1	0	kala	sk	1	✗		1	0
31. STELLA	1	0	tella	st	1	✗		1	0
32. GRANCHIO	1	0	gankio	gr	1	✗	nk	1	0
33. LABIRINTO	1	0			1	0	nt	1	0
34. MONDO	1	0			1	0	nd	1	0
35. TORTA	1	0	totta		1	0	rt	1	✗
36. TAMBURO	1	0			1	0	mb	1	0
DENOMINAZIONE RAPIDA Punteggio totale			ARTICOLAZIONE Punteggio totale						
Tot. corrette			Tot. corrette (fonema iniziale)		Tot. corrette (fonema intermedio)				
34 /36			16 /22		25 /30				

Figura 4.1: Risultati di Maria alla prova *Denominazione rapida e articolazione*.

Dalla valutazione delle competenze metafonologiche si rileva che Maria riesce a svolgere i compiti di segmentazione e fusione sillabica senza troppe difficoltà. Mentre, alla richiesta di ricono-

scere la sillaba iniziale di parola e nella prova di riconoscimento di rime, Maria non riesce a comprendere la consegna, rispondendo a caso. Il punteggio grezzo totale realizzato nella prova è di 9/20, che corrisponde alla fascia di prestazione di necessità di attenzione (cfr. fig. 4.2). In questo caso, osserviamo che la competenza risulta fragile rispetto a quanto atteso per l'età; è quindi necessario presentare all'intero gruppo classe un laboratorio per favorire l'acquisizione delle abilità di riconoscimento di sillaba iniziale e di rime.

## ● 2. METAFONOLOGIA

	Stimolo	Risposta	Punteggio	
Fusione sillabica	TO-PO	<i>topo</i>	0	✓
	CA-NE	<i>cane</i>	0	✓
	NU-VO-LA	<i>nuvola</i>	0	✓
	CA-RO-TA	<i>carota</i>	0	✓
	CA-RA-MEL-LA	<i>caramella</i>	0	✓
	PAP-PA-GAL-LO	<i>pagallo</i>	✗	1
Totale Fusione sillabica			<u>5</u> /6	
Segmentazione sillabica	CASA	CA-SA	0	✓
	MELA	ME-LA	0	✓
	GELATO	GE-LA-TO	0	✓
	TAVOLA	TA-VO-LA	0	✓
	TELEFONO	TE-LE-FO-NO	✗	1
	POMODORO	PO-MO-DO-RO	✗	1
Totale Segmentazione sillabica			<u>4</u> /6	
Riconoscimento di sillaba iniziale	CANE	CASA	✗	1
	BOLLA	BOCCA	✗	1
	MARE	MANO	✗	1
	PERA	PESCE	✗	1
Totale Riconoscimento di sillaba iniziale			<u>0</u> /4	
Rime	BICICLETTA	FORCHETTA	✗	1
	PALA	SCALA	✗	1
	PORTA	TORTA	✗	1
	CANGURO	TAMBURO	✗	1
Totale Rime			<u>0</u> /4	
TOTALE METAFONOLOGIA			<u>9</u> /20	

Figura 4.2: Risultati di Maria alla prova *Metafonologia*.

Nella terza prova Maria dimostra di aver sviluppato adeguate competenze di comprensione morfosintattica: riesce a totalizzare un punteggio di 31/36 item corretti con una fascia di prestazione che si colloca nella media, denotando che la competenza è ad un

livello simile a quello dei pari (cfr. fig. 4.3). Analizzando i risultati, osserviamo che la bimba non conosce ancora il significato della preposizione “tra”, pertanto risulta opportuno introdurre un laboratorio che vada a sviluppare i concetti topologici incentrato sul profilo che emerge per l'intero gruppo classe, prestando particolare attenzione ad insegnare a Maria la preposizione che ancora fatica a comprendere.

### ● 3. COMPrensione MORFOSINTATTICA

		Stimolo	Punteggio		
<b>Scheda 1</b> Camera da letto	1.	Le pantofole sono sopra la scrivania	0	1	✓
	2.	Il libro è sotto al cuscino	0	1	✓
	3.	La macchinina è dentro al cestino	0	1	✓
	4.	I pennarelli sono fuori dalla finestra	0	1	✓
	5.	Lo zaino è tra la sedia e la scrivania	✗	1	2
	6.	La palla è dietro alla poltrona	0	✓	2
	7.	Il peluche è davanti al letto	0	1	✓
<b>Scheda 2</b> Parco	8.	Cani	0	1	✓
	9.	Bambini	0	1	✓
	10.	Topo	0	1	✓
	11.	Bambina	0	1	✓
	12.	La farfalla che è gialla è sul fiore	0	1	✓
	13.	Il bambino rincorre la bambina che è sul monopattino	0	✓	2
	14.	L'uccellino porta la scarpa alla lumaca	0	1	✓
<b>Scheda 3</b> Spiaggia	15.	La bambina mangia il gelato	0	1	✓
	16.	Il bambino corre	0	1	✓
	17.	Il libro è letto dalla mamma	0	✓	2
	18.	Il bambino è asciugato dal papà	0	1	✓
<b>TOTALE COMPrensione MORFOSINTATTICA</b>			<u>31</u> /36		

Figura 4.3: Risultati di Maria alla prova *Comprensione morfosintattica*.

Nel riordino della storia figurata non emergono particolari difficoltà nel cogliere i nessi causali e temporali. Maria ottiene un punteggio di 4 su 4, che rappresenta una prestazione nella media. Il contenuto del racconto della lucertola IDA è adeguato: Maria riporta correttamente i fatti della storia e il racconto risulta ricco. A livello morfosintattico, i funtori e i verbi sono usati correttamente (cfr. fig. 4.4).

Sono presenti gli stessi errori fonologici già riscontrati nella prova di articolazione.

#### ● 4. STORIA FIGURATA

Prima di avviare la prova, disporre le immagini di fronte al bambino rispettando questa sequenza: **3,1,4,2**.

SUPERMERCATO		Immagine iniziale				
	Posizione della scheda				Punteggio	
SPESA	✓	2	3	4	1	0
CUCINA	1	✓	3	4	1	0
FORNO	1	2	✓	4	1	0
MANGIA	1	2	3	✓	1	0
<b>TOTALE STORIA FIGURATA</b>					<b>4/4</b>	

Storia del bambino: *È il compleanno di IDA / Dino fa la spesa / compra pane, latte, farina / prepara la torta / la mette in forno / la torta è pronta / aspetta IDA / la mangiano /*

NARRAZIONE					
Macrostruttura					
OBIETTIVO	Punteggio	AZIONE	Punteggio	RISULTATO	Punteggio
Festeggia (il compleanno)	0 ✓	Fa la spesa	0 ✓	La torta è pronta	0 ✓
Mangia la torta	0 ✓	Prepara la torta	0 ✓	Ha fatto la torta	✗ 1
		Cucina	0 ✓		
<b>Totale obiettivo</b>	<b>2</b>	<b>Totale azione</b>	<b>3</b>	<b>Totale risultato</b>	<b>1</b>
STATO MENTALE	Punteggio	AMBIENTE	Punteggio		
Aspetta IDA	0 ✓	Supermercato	0 ✓		
		Casa	0 ✓		
		Cucina	✗ 1		
<b>Totale stato mentale</b>	<b>1</b>	<b>Totale ambiente</b>	<b>2</b>	<b>Totale eventi</b>	<b>9/11</b>
<b>TOTALE MACROSTRUTTURA</b>					<b>5/5</b>
Microstruttura					
N° parole totali	28				
N° frasi	8				

Figura 4.4: Risultati di Maria alla prova *Storia figurata*.

La ripetizione di non parole mette in luce le difficoltà articolatorie già rilevate: Maria sostituisce sistematicamente il fonema “r” con “l” e semplifica i gruppi consonantici presenti. La prestazione risulta nella media (cfr. fig. 4.5).

La prova di riconoscimento di lettere è adeguata: al momento Maria è in grado di riconoscere tre lettere delle otto proposte (cfr. fig. 4.6). Nonostante la prestazione risulti nella media, sarà sicuramente opportuno attivare un laboratorio per l'intero gruppo classe proprio sulla conoscenza di lettere, abilità che normalmente viene stimolata nella seconda metà dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

## ● 5. RIPETIZIONE DI NON PAROLE

Stimolo	Risposta	Punteggio		
COMU		0	1	✓
BUNA		0	1	✓
PAVELO	<i>pabelo</i>	0	✗	2
DOBENA		0	1	✓
CACEMORO	<i>cacemolo</i>	0	1	✓
FIMEDURA	<i>fimedula</i>	0	1	✓
SCOGIUSTRAPILO		0	1	✓
ALFEMUCRITO	<i>alfemuto</i>	✗	1	2
TOTALE RIPETIZIONE DI NON PAROLE		<u>13</u> /16		

Figura 4.5: Risultati di Maria alla prova *Ripetizione di non parole*.

## ● 6. CONOSCENZA DI LETTERE

Nome del bambino: <u>MARIA</u>					
		Risposta		Punteggio	
		Fonema	Nome		
Lettere del nome	M			1	✗
	R			1	✗
	I			✓	0
	A			✓	0
Totale Lettere del nome				<u>2</u> /4	
Lettere nuove	P			1	✗
	D			1	✗
	E			✓	0
	O			1	✗
Totale Lettere nuove				<u>1</u> /4	
TOTALE CONOSCENZA DI LETTERE				<u>3</u> /8	

Figura 4.6: Risultati di Maria alla prova *Conoscenza di lettere*.

Riportando tutti i punteggi di Maria nel foglio di sintesi e procedendo ad individuare le fasce di prestazione corrispondenti, il profilo di Maria rientra nella norma, collocando la bimba in un range di prestazione adeguata rispetto al campione di riferimento (cfr. fig. 4.7). In un'ottica di programmazione scolastica appare importante introdurre per l'intero gruppo classe dei laboratori incentrati sullo sviluppo dei prerequisiti per gli apprendimenti scolastici. Dall'osservazione della classe, le maestre procedono con l'attivare dei laboratori specifici scelti in base al profilo dei bambini (cfr. il fascicolo *Indicazioni per il potenziamento* allegato a questo manuale).

● FOGLIO DI SINTESI

		Punteggio grezzo	Fascia di prestazione			
			Necessità di potenziamento	Necessità di attenzione	Nella media	Abilità acquisita
DENOMINAZIONE RAPIDA E ARTICOLAZIONE	TOTALE DENOMINAZIONE	34				×
METAFONOLOGIA	TOTALE METAFONOLOGIA	9		×		
COMPrensione MORFOSINTATTICA	TOTALE COMPrensione MORFOSINTATTICA	31			×	
STORIA FIGURATA	TOTALE STORIA FIGURATA	4			×	
RIPETIZIONE DI NON PAROLE	TOTALE RIPETIZIONE DI NON PAROLE	13			×	
CONOSCENZA DI LETTERE	TOTALE CONOSCENZA DI LETTERE	3			×	

Figura 4.7: Il foglio di sintesi di Maria.

Dalla seconda metà dell’anno, hanno proposto il laboratorio “storia con i suoni onomatopeici”, cercando di stimolare la produzione di quei fonemi che risultavano non ancora completamente sviluppati nei bimbi.

Al lavoro sulla produzione dei suoni è stato associato il “gioco dell’alieno”, per andare a sviluppare le abilità di memoria fonologica. È stato svolto anche un lavoro progressivo sulla stimolazione delle competenze metafonologiche, con giochi di sillabazione e fusione sillabica proposti durante il secondo anno di scuola, per poi passare allo sviluppo del riconoscimento della sillaba iniziale di parola e al riconoscimento di rime durante l’ultimo anno di scuola dell’infanzia.

Con “percorsi motori” organizzati nel giardino della scuola e il laboratorio della “caccia al tesoro”, sono state rinforzate le abilità di comprensione morfosintattica con particolare attenzione ai concetti topologici, che dalla prima valutazione del gruppo classe risultavano più fragili. Ampio spazio è stato dato ad attività di riordino e narrazione di storie progressivamente più complesse. Infine, nella seconda metà dell’ultimo anno di scuola, quando i bambini iniziavano a manifestare un maggiore interesse verso la scrittura di lettere, sono stati proposti laboratori di “scrittura

spontanea” e una breve storia per introdurre alcuni grafemi. Maria ha sempre partecipato con entusiasmo alle attività proposte, così come alla ripresentazione del test IDA-S, svoltasi ad aprile dell’ultimo anno di scuola.

Le insegnanti hanno rilevato che il profilo di Maria è cambiato (cfr. fig. 4.8): a livello articolatorio non è più presente la semplificazione dei gruppi consonantici e Maria ha iniziato a produrre il fonema “r”, che continua ad essere sostituito con il fonema “l” solamente quando ricorre prima di una consonante (torta - tolta). Le abilità metafonologiche si sono sviluppate adeguatamente e Maria senza fatica riesce a svolgere la prova di riconoscimento di sillaba iniziale e di rime.

Nella prova di comprensione morfosintattica la bimba conosce molto bene la preposizione “tra” e anche l’iniziale lavoro svolto sulla conoscenza di lettere ha dato i suoi frutti e la bimba riconosce senza fatica le lettere proposte.

● **FOGLIO DI SINTESI**

		Punteggio grezzo	Fascia di prestazione			
			Necessità di potenziamento	Necessità di attenzione	Nella media	Abilità acquisita
DENOMINAZIONE RAPIDA E ARTICOLAZIONE	TOTALE DENOMINAZIONE	35				×
METAFONOLOGIA	TOTALE METAFONOLOGIA	18				×
COMPRESIONE MORFOSINTATTICA	TOTALE COMPRESIONE MORFOSINTATTICA	35				×
STORIA FIGURATA	TOTALE STORIA FIGURATA	4			×	
RIPETIZIONE DI NON PAROLE	TOTALE RIPETIZIONE DI NON PAROLE	14			×	
CONOSCENZA DI LETTERE	TOTALE CONOSCENZA DI LETTERE	8				×

Figura 4.8: Il foglio di sintesi di Maria, seconda valutazione.